

BREVE GUIDA VACCINAZIONI anti-COVID-19



Perchè vaccinarsi?

E' fondamentale vaccinarsi per due motivi.

- abbassare il rischio di contrarre forme gravi (ricovero o terapia intensiva) di infezione da SARS-CoV-2
- contribuire a contrastare la diffusione del virus: più persone sono vaccinate meno circola il virus con il rischio di sviluppare varianti

Il vaccino è efficace al 100%?

Nessun vaccino anti-COVID-19 conferisce un livello di protezione del 100% e la durata della protezione vaccinale non è ancora stata stabilita, perchè ogni individuo reagisce diversamente al vaccino.

I vaccini anti-COVID-19 abbassano la probabilità di sviluppare la malattia clinicamente sintomatica ciò significa che i soggetti vaccinati possano ancora acquisire SARS-CoV-2, ma non presentare sintomi e quindi trasmettere l'infezione ad altri soggetti.

Dopo quanto sono protetto una volta vaccinato?

L'efficacia riscontrata dagli studi clinici si riferisce ad alcuni giorni dopo la seconda dose. Il massimo della protezione si ha, quindi, dopo questo periodo. Sebbene anche dopo la prima dose è verosimile che ci sia una certa protezione dal virus, questa non è immediata dopo l'inoculazione del vaccino, ma si sviluppa progressivamente dopo almeno 7-14 giorni dall'iniezione. La seconda dose del vaccino, effettuata ad alcune settimane dalla prima, ha il compito di rinforzarla e renderla più prolungata.

Una persona vaccinata, deve continuare a rispettare le misure di prevenzione per la trasmissione del virus (distanziamento fisico, mascherine, igiene delle mani)?

SI perchè non è ancora noto se la vaccinazione sia efficace anche nella prevenzione dell'acquisizione dell'infezione e/o della sua trasmissione ad altre persone.

Questo ancor più alla luce dell'attuale situazione epidemiologica che vede la comparsa e la circolazione di nuove varianti virali, che appaiono più diffuse rispetto al virus circolante nella prima fase della pandemia e per le quali la protezione vaccinale potrebbe essere inferiore a quella esercitata rispetto al ceppo virale originario.

Se una persona vaccinata con una o due dosi viene identificata come contatto stretto di un caso positivo, bisogna adottare le misure previste per i contatti stretti?

SI se una persona viene in contatto stretto con un caso positivo per SARS-CoV-2, secondo le definizioni previste dalle Circolari del Ministero della Salute, questa deve essere considerata un contatto stretto anche se vaccinata, e devono, pertanto, essere adottate tutte le disposizioni prescritte dalle Autorità sanitarie.

La presente guida è stata tratta dal documento *"Indicazioni ad interim sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in tema di varianti e vaccinazione anti-COVID-19"* del Gruppo di Lavoro ISS vers. del 13/03/21

PER INFORMARTI CONSULTA SOLO I SITI UFFICIALI del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanita'

Le DOMANDE PIU' FREQUENTI complete relative ai vaccini anticovid sono disponibili a questi link : [info.vaccinicoVID.gov.it](https://www.info.vaccinicoVID.gov.it)